

## **Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001740/2025**

### **alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Danilo Della Valle (The Left), Valentina Palmisano (The Left), Dario Tamburrano (The Left), Gaetano Pedulla' (The Left)**

Oggetto: Utilizzo della piattaforma Signal nelle comunicazioni diplomatiche

Alla luce di quanto riportato da fonti giornalistiche qualificate, risulterebbe che l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza e alcuni ministri degli Esteri degli Stati membri utilizzino la piattaforma di messaggistica crittografata Signal per comunicazioni istituzionali informali. Il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) ha confermato tale prassi, richiamandosi a esigenze di riservatezza operativa.

Tale circostanza solleva preoccupazioni circa la conformità all'articolo 5, paragrafo 1, lettere a), b) e f), e all'articolo 33 del regolamento (UE) 2018/1725, nonché rispetto alle linee guida dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA) sulla protezione delle comunicazioni istituzionali.

Alla luce di quanto sopra, può l'alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza rispondere ai seguenti quesiti:

1. L'utilizzo della piattaforma Signal è stato preceduto da una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA) e da audit di sicurezza ai sensi della normativa UE vigente?
2. Quali misure tecniche e organizzative sono state adottate per assicurare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle comunicazioni diplomatiche, prevenendo rischi di compromissione derivanti da utilizzi non formalizzati?
3. Intende proporre, in seno al SEAE, linee guida cogenti sull'impiego di strumenti digitali da parte dei vertici istituzionali, per evitare la diffusione impropria di informazioni strategiche dovuta a carenze procedurali od organizzative?

Presentazione: 30.4.2025